

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GAL ETRURIA SCRL
Sede: VIA XXV APRILE N. 7 CAMPO NELL'ELBA LI
Capitale sociale: 49.685,44
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: LI
Partita IVA: 01404240499
Codice fiscale: 01404240499
Numero REA: 125086
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	55	63
II - Immobilizzazioni materiali	1.933	1.862
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.988</i>	<i>1.925</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	598.187	790.354
esigibili entro l'esercizio successivo	567.793	759.960

	31/12/2021	31/12/2020
Imposte anticipate	30.394	30.394
IV - Disponibilita' liquide	1.133	912
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>599.320</i>	<i>791.266</i>
D) Ratei e risconti	6.539	13.328
<i>Totale attivo</i>	<i>607.847</i>	<i>806.519</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	49.685	49.685
IV - Riserva legale	1.103	1.066
VI - Altre riserve	5.000	5.001
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(55.788)	37
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>-</i>	<i>55.789</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.801	31.301
D) Debiti	572.804	715.344
esigibili entro l'esercizio successivo	489.608	595.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.196	120.275
E) Ratei e risconti	242	4.085
<i>Totale passivo</i>	<i>607.847</i>	<i>806.519</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	(8)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	102.073	368.028
altri	2.906	22.214
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>104.979</i>	<i>390.242</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>104.979</i>	<i>390.234</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	231
7) per servizi	48.759	36.102
8) per godimento di beni di terzi	-	336

	31/12/2021	31/12/2020
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	53.612	81.700
b) oneri sociali	15.932	30.968
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.500	6.545
c) trattamento di fine rapporto	3.500	6.545
Totale costi per il personale	73.044	119.213
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	878	895
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44	59
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	834	836
Totale ammortamenti e svalutazioni	878	895
14) oneri diversi di gestione	29.250	199.805
Totale costi della produzione	151.931	356.582
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(46.952)	33.652
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	1
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	8.837	16.447
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.837	16.447
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(8.836)	(16.446)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(55.788)	17.206
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	17.169
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	17.169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(55.788)	37

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia una perdita di esercizio pari a euro 55.788,32= .

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Invero, in data 21/09/2021, il consiglio d'amministrazione ha accertato le cause di scioglimento indicate alle lettere 2 (sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale) e 4 (perdita tendenziale superiore al capitale sociale) del comma 1 dell'art. 2484, conferendo mandato al Presidente di procedere ai sensi dell'art. 2485 del codice civile a depositare presso il registro delle imprese l'apposita dichiarazione; tale adempimento è stato regolarmente eseguito.

Com'è noto l'art. 2485 del Cod. Civ. prevede l'obbligo per gli amministratori, una volta accertata una causa di scioglimento, di procedere senza indugio agli adempimenti previsti dal terzo comma dell'art. 2484 Cod. Civ.. Ai sensi dell'art. 2486 Cod. Civ., al verificarsi di una causa di scioglimento (e fino alla eventuale nomina dei liquidatori da parte dell'assemblea) gli amministratori conservano il potere di gestire la società, ai soli fini dell'integrità e del valore del patrimonio sociale. Gli amministratori, pertanto, una volta verificata l'esistenza di una clausola di scioglimento sono investiti da una sorte di gestione "preliquidatoria" idealmente scindibile in compiti di preparazione della liquidazione (in senso stretto) e compiti di collaborazione alla liquidazione medesima (Maffei Alberti, Commentario Breve al Diritto delle Società, II Ed., pagg. 1336-1337). Gli amministratori, una volta eseguito tale adempimento, devono convocare l'assemblea dei soci che, a sua volta, potrà eliminare la causa di scioglimento (e, quindi la società potrà riprendere la sua normale attività) oppure deliberare la messa in liquidazione. Nel primo caso l'assemblea dei soci potrà procedere alla revoca dello stato di liquidazione ai sensi dell'art. 2487-ter del Cod. Civ. con le maggioranze richieste per le variazioni statutarie (sarà necessario l'intervento di un notaio come segretario verbalizzante).

Nel caso specifico, il c.d.a. ha deliberato, in data 21/09/2021, l'accertamento di due cause di scioglimento indicate alle lettere 2 (sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale) e 4 (perdita tendenziale superiore al capitale sociale) del comma 1 dell'art. 2484, e ha conferito mandato al Presidente per procedere (ai sensi dell'art. 2485 del codice civile) al deposito presso il registro delle imprese dell'apposita dichiarazione.

In data 11/11/2021 il consiglio ha proceduto agli adempimenti pubblicitari presso il Registro delle Imprese.

Successivamente il c.d.a. ha convocato, senza indugio, un'assemblea dei soci, in data 25/11/2021 a Ponsacco, alla presenza del Notaio Gaudiano, portante all'ordine del giorno:

- 1) - comunicazioni del Presidente;
- 2) - approvazione bozza nuovo statuto sociale;
- 3) - approvazione nuovo regolamento di ripartizione degli oneri consortili tra i soci;
- 4) - approvazione bozza di bilancio al 31/12/2020 e contestuale approvazione della Tabella di ripartizione degli oneri sociali a ripiano dei costi nel corso dell'esercizio 2020;
- 5) - oppure, in caso della mancata approvazione del bilancio d'esercizio e/o della tabella di ripartizione degli oneri consortili a ripiano dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020, deliberazione della messa in liquidazione della Società e contestuale nomina di uno o più liquidatori;
- 6) - solo in caso di approvazione del bilancio d'esercizio e/o della tabella di ripartizione degli oneri consortili a ripiano dei costi 2020 approvazione del business plan fino a marzo 2025 e della bozza del bilancio preventivo tendenziale al 31/12/2021;
- 7) - composizione del Consiglio di Amministrazione;
- 8) - varie ed eventuali.

L'assemblea è andata deserta (si allega copia verbale).

Il c.d.a. ha, quindi, convocato un'altra assemblea dei soci in data 9/12/2021 la quale, raggiunto il quorum costitutivo, ha deliberato l'approvazione del bilancio al 31/12/2020 e, soprattutto, la ripartizione tra i soci degli oneri consortili (ai sensi art. 2615-ter Cod. Civ.) per € 232.100,00=.

La stessa assemblea ha approvato l'aggiornamento Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 compreso nuovo Piano Finanziario fondi aggiuntivi annualità 2021-2022, col chiaro intento di confermare la continuità dell'attività aziendale.

Sempre la citata assemblea, inoltre, a seguito delle intervenute dimissioni ricevute da alcuni consiglieri, ha deliberato di ridurre a cinque il numero di consiglieri.

L'assemblea citata, come detto, ha approvato il bilancio d'esercizio e, soprattutto, la ripartizione tra i soci degli oneri consortili oltre alla nuova strategia operativa fino a marzo 2025 escludendo esplicitamente l'intenzione di liquidare la società ma, piuttosto, di provvedere il suo rilancio assicurando alla stessa le necessarie risorse economiche e finanziarie.

Prossimamente si procederà a convocare un'altra assemblea dei soci portante all'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio al 31/12/2021 e la ripartizione degli oneri consortili tra i soci e, quindi, la revoca dello stato di liquidazione.

Nel frattempo, in attesa della convocazione della prossima assemblea, gli amministratori si sono limitati a gestire la società al fine di mantenere l'integrità del suo patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software di proprietà capitalizzato	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura specifica industriale e commerciale	15
Radiomobili	15
Attrezzatura varia e minuta	15
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Telefonia mobile	15

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

L'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

L'OIC 15 (paragrafo 31) stabilisce che il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti ai sensi art. 2423, comma 4, del c.c.; si può, infatti, presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore finale a scadenza sono di scarso rilievo. In tal caso è sufficiente rilevare i crediti al loro valore nominale, salvo effettuare le attualizzazioni quando ricorrono i presupposti previsti dai principi contabili.

Si consideri, inoltre, che l'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 prevede che le modificazioni previste dal presente decreto all'articolo 2426, comma 1, numeri 1), 6) e 8), del codice civile, possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Nel caso specifico non si è ritenuto opportuno applicare il nuovo modello di valutazione ai crediti sorti nel presente esercizio per i quali è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata, ad esempio, nella considerazione che trattasi di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi e che (in riferimento al criterio del costo ammortizzato) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che (ancora, nel caso di attualizzazione) il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non differisce significativamente dal tasso di interesse di mercato.

Per i crediti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a polizze assicurative e fideiussorie sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Come sopra anticipato, l'art. 6, numero 8, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 ha introdotto nel codice civile, a partire dal bilancio d'esercizio 2016, un nuovo modello di valutazione recepito nell'art. 2426, comma 1, numero 8 del c.c. il quale dispone che i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presunto realizzo.

Va evidenziato che, secondo quanto precisato dall'OIC 19, il costo ammortizzato / attualizzazione possono non essere applicati nei seguenti casi.

In primis qualora la relativa applicazione abbia effetti irrilevanti ex art. 2423, comma 4, c.c. sulla capacità del bilancio di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

A tal fine, ad esempio, gli effetti sono considerati irrilevanti in presenza di:

- debiti aventi scadenza inferiore a 12 mesi;
- costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo;
- tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come sopra accennato, le novità previste dal nuovo Principio contabile in esame sono applicabili a decorrere dagli esercizi aventi inizio dall'1/01/2016.

Tuttavia, come anticipato, per la fase di prima applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione sono previste alcune regole transitorie (art. 12, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139) che consentono di non applicare i nuovi criteri di valutazione ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'1/01/2016, dandone espressa menzione nella Nota integrativa.

Nel caso specifico la Società ha ritenuto opportuno non applicare i nuovi criteri di valutazione per i debiti iscritti in bilancio prima del 01/01/2016.

Per i debiti iscritti in bilancio successivamente al 01/01/2016 si è ritenuto opportuno non applicare i nuovi sistemi di valutazione in quanto gli stessi hanno scadenza inferiore a 12 mesi, costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo, tasso di interesse contrattuale non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi agli interessi passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e

dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	21.702	114.480	136.182
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.639	112.618	134.257
Valore di bilancio	63	1.862	1.925
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	37	906	943
Ammortamento dell'esercizio	44	834	878
Totale variazioni	(7)	72	65
Valore di fine esercizio			
Costo	21.739	115.386	137.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.683	113.452	135.135

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni	1	1	2
Valore di bilancio	55	1.933	1.988

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce risulta composta.

- Credito oneri consortili 2013	23.495,76	
- Credito oneri consortili 2014	35.733,10	
- Credito oneri consortili 2015	83.897,09	
- Credito oneri consortili 2020	230.364,21	
- Credito oneri consortili 2021	102.072,77	
- Credito art. 15 statuto	66.227,60	
Crediti verso soci per oneri consortili e art. 15 statuto	541.790,53	541.790,53
		0
Erario acconti IRES	18.962,99	0
Erario acconti IRAP	4.476,00	0
Erario c/imposta sostitutiva TFR	1,71	0
Rimborso quota CCIAA Livorno per recesso in attesa riduzione capitale sociale	2.561,79	0
Crediti IRES per imposte anticipate	30.394,29	0
Altri crediti tributari e vari	56.396,78	541.790,53
TOTALE CREDITI		1.083.581,06

I crediti verso i soci Enti Locali per oneri consortili non pagati si riferiscono ai contributi consortili:

Ente	2013	pagato 2013	2014	pagato 2014	2015	pagato 2015
Comune di Bibbona	5683,82 €	5683,82 €	6.331,65 €	6.331,35 €	8.403,63 €	8.403,63 €
Comune di Campo nell'Elba	5.968,66 €	5.968,66 €	6.886,33 €	0	8.988,30 €	0
Comune di Casale M.mo	5.232,99 €	5.250,00 €	5.453,72 €	5.453,72 €	7.478,24 €	7.046,28 €
Comune di Casciana Terme Lari	5.773,43 €	0	6.506,16 €	0	8.587,57 €	0
Comune di Castagneto Carducci	6.806,53 €	6.806,53 €	8.517,97 €	8.515,97 €	10.708,13 €	0
Comune di Castellina M.ma	5.423,31 €	5.423,31 €	5.824,34 €	5.824,34 €	7.868,90 €	0

Comune di Castelnuovo V.C.	5.487,74 €	5.487,74 €	5.949,82 €	5.949,82 €	8.001,16 €	8.001,16 €
Comune di Chianni	5.310,65 €	5.310,65 €	5.604,96 €	5.604,96 €	7.637,66 €	7.637,66 €
Comune di Fauglia	5.765,11 €	5.765,11 €	6.489,96 €	6.489,96 €	8.570,49 €	0
Comune di Guardistallo	5.276,09 €	5.276,09 €	5.537,65 €	5.534,65 €	7.566,71 €	7.566,71 €
Comune di Lajatico	5.292,73 €	5.292,73 €	5.570,06 €	5.570,06 €	7.600,87 €	7.600,00 €
Comune di Crespina Lorenzana	5.255,18 €	0	5.496,93 €	0	7.523,79 €	0
Comune di Montecatini V.C.	5.385,97 €	5.385,97 €	5.751,63 €	5.751,63 €	7.792,25 €	7.792,25 €
Comune di Montescudaio	5.420,11 €	5.420,11 €	5.818,10 €	5.818,10 €	7.862,33 €	7.862,33 €
Comune di Monte verdi Marittimo	5.165,57 €	5.165,57 €	5.322,42 €	5.322,42 €	7.339,85 €	7.339,85 €
Comune di Palaia	5.974,85 €	5.974,85 €	6.898,38 €	6.897,58 €	9.001,00 €	9.000,00 €
Comune di Peccioli	6.052,30 €	6.052,30 €	7.049,21 €	7.049,21 €	9.159,98 €	9.159,98 €
Comune di Pomarance	6.244,53 €	6.244,53 €	7.423,57 €	7.423,57 €	9.554,57 €	9.554,57 €
Comune di Portoferraio	7.484,16 €	0	9.837,58 €	0	12.099,07 €	0
Comune di Rio nell'Elba	5.250,49 €	5.250,49 €	5.487,79 €	5.487,79 €	7.514,15 €	2.132,32 €
Comune di Riparbella	5.349,49 €	5.349,49 €	5.680,58 €	5.680,58 €	7.717,36 €	7.717,36 €
Comune di Santa Luce	5.373,81 €	5.373,81 €	5.727,94 €	5.727,94 €	7.767,29 €	7.767,29 €
Comune di Sassetta	5.114,57 €	5.114,57 €	5.223,12 €	5.223,12 €	7.235,18 €	3.000,00 €
Comune di Suvereto	5.669,31 €	5.669,31 €	6.303,40 €	6.303,40 €	8.373,85 €	8.373,85 €
Comune di Terricciola	5.960,98 €	5.960,98 €	6.871,38 €	6.871,38 €	8.972,53 €	8.972,53 €
Comune di Volterra	7.277,63 €	7.277,63 €	9.435,38 €	9.435,38 €	11.675,13 €	11.675,13 €
Comunità Montana V.C- Zona F - Unione Montana AvdC	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Associazione Etruria Pisana	2.000,00 €	0	2.000,00 €	0	3.000,00 €	0
CNA Pisa	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confcommercio Pisa	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confederazione Italiana Agricoltori LIVORNO	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Confederazione Italiana Agricoltori PISA	2.000,00 €	1.000,00 €	2.000,00 €	0	3.000,00 €	0
Confesercenti Pisa	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	2.500,00 €
Consorzio La strada del vino costa degli Etruschi	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Federazione Provinciale Coltivatori diretti Livorno	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
PNT	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Produttori Agricoli Terre dell' Etruria - Soc. Coop. a r.l.	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
Terra Uomini e Ambiente - Soc. Coop. a r.l.	2.000,00 €	0	2.000,00 €	0	3.000,00 €	0
Totali	173.000,01 €	149.504,25 €	191.000,03 €	155.266,93 €	256.999,99 €	173.102,90 €
SOMME DA INCASSARE	23.495,76 €		35.733,10 €		83.897,09 €	

Di seguito il dettaglio degli oneri consortili approvati dall'assemblea dei soci del 9/12/2021 a copertura costi d'esercizio 2020.

Socio	quota anno 2020	pagato 2021	data 2021
Comune di Bibbona	6.740,32 €		

Comune di Campo nell'Elba	8.382,67 €		
Comune di Casale M.mo	4.335,77 €		
Comune di Casciana Terme Lari	17.109,36 €		
Comune di Castagneto Carducci	13.025,03 €		
Comune di Castellina M.ma	5.245,41 €		
Comune di Castelnuovo V.C.	5.534,64 €		
Comune di Chianni	4.640,88 €		
Comune di Fauglia	7.270,00 €	1.735,79 €	17/11/2021
Comune di Guardistallo	4.457,13 €		
Comune di Lajatico	4.569,42 €		
Comune di Crespina Lorenzana	9.243,54 €		
Comune di Montecatini V.C.	5.048,06 €		
Comune di Montescudaio	5.515,36 €		
Comune di Monte verdi Marittimo	3.963,75 €		
Comune di Palaia	8.283,99 €		
Comune di Peccioli	8.397,41 €		
Comune di Pomarance	9.377,38 €		
Comune di Portoferraio	16.638,66 €		
Comune di Rio nell'Elba	6.932,00 €		
Comune di Riparbella	4.922,16 €		
Comune di Santa Luce	4.969,80 €		
Comune di Sassetta	3.665,45 €		
Comune di Suvereto	6.565,65 €		
Comune di Terricciola	8.184,18 €		
Comune di Volterra	14.267,00 €		
Comunità Montana V.C- Zona F - Unione Montana AvdC	2.678,08 €		
CNA Pisa	2.678,08 €		
Confcommercio Pisa	2.678,08 €		
Confederazione Italiana Agricoltori LIVORNO	2.678,08 €		
Confederazione Italiana Agricoltori PISA	2.678,08 €		
Confesercenti Pisa	2.678,08 €		
Consorzio Bonifica Valdera (Consorzio Bonifica Basso Valdarno)	2.678,08 €		
Consorzio La strada del vino costa degli Etruschi	2.678,08 €		
Federazione Provinciale Coltivatori diretti Livorno	2.678,08 €		
Parco Nazionale Arcipelago Toscano	2.678,08 €		
Produttori Agricoli Terre dell' Etruria - Soc. Coop. a r.l.	2.678,08 €		
Associazione Etruria Pisana	2.678,08 €		
Terra Uomini e Ambiente - Soc. Coop. a r.l.	2.678,08 €		
CCIAA Livorno			
Elba 1961 S.I.G. srl			
Agenzia per il Turismo Costa degli Etruschi			
Comune di Marciana			

Comune di Marciana Marina			
Comune di Capoliveri			
Comune di Capraia Isola			
Comune di Porto Azzurro			
Comune di Capoliveri			
Comune di Orciano Pisano			
CNA Livorno			
Confesercenti Livorno			
TOTALI	232.100,06 €	1.735,79 €	
TOTALE SOMMA DA INCASSARE	230.364,27 €		

Di seguito il dettaglio degli oneri consortili approvati dall'assemblea dei soci del 9/12/2021 a copertura costi d'esercizio 2021.

CONTEGGIO RIPARTIZIONE COSTI SOCIETARI NON RENDICONTABILI NUOVO REGOLAMENTO					
102.072,77					
<i>Inserendo l'importo degli oneri da ripartire il foglio fa i conteggi in autonomia</i>					
NOMINATIVO SOCIO		1.984,75	5.103,64		
	Abitanti al 01/01/2021	Quota fissa Pubblico	Quota fissa Privato	Cs/pop	Tot O.C.
Comune di Campo nell'Elba	4.636	1.984,75		3.119,05	5.103,80
Comune di Casciana Terme - Lari	12.330	1.984,75		8.295,48	10.280,23
Comune di Castellina M.ma	1.870	1.984,75		1.258,11	3.242,86
Comune di Chianni	1.337	1.984,75		899,52	2.884,27
Comune di Fauglia	3.655	1.984,75		2.459,04	4.443,79
Comune di Lajatico	1.274	1.984,75		857,13	2.841,88
Comune di Crespina Lorenzana	5.395	1.984,75		3.629,69	5.614,44
Comune di Montecatini V.C.	1.696	1.984,75		1.141,05	3.125,80
Comune di Montescudaio	2.108	1.984,75		1.418,24	3.402,99
Comune di Monteverdi Marittimo	740	1.984,75		497,86	2.482,61
Comune di Palaia	4.549	1.984,75		3.060,51	5.045,26
Comune di Peccioli	4.649	1.984,75		3.127,79	5.112,54
Comune di Portoferraio	11.915	1.984,75		8.016,27	10.001,02

Comune di Rio	3.357	1.984,75		2.258,55	4.243,30
Comune di Riparbella	1.585	1.984,75		1.066,37	3.051,12
Comune di Sassetta	477	1.984,75		320,92	2.305,67
Comune di Terricciola	4.461	1.984,75		3.001,31	4.986,06
Comune di Volterra	9.824	1.984,75		6.609,44	8.594,22
CNA Pisa			5.103,64		5.103,64
Confesercenti Pisa			5.103,64		5.103,64
Parco Nazionale Arcipelago Toscano			5.103,64		5.103,64
TOTALE	75.858,00	35.725,47	15.310,92	51.036,33	102.072,77

I crediti per fatture da emettere art. 15 statuto (nuova programmazione) si riferiscono a somme stanziare come ricavi negli esercizi:

2016	€	138.545,12
2017	€	126.050,00
2018	€	0,00
2019	€	35.404,88
Totale	€	300.000,00

Nel corso del 2019 la Società ha incassato € 50.835,22= come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Montescudaio	€	10.000,00
Comune di Riparbella	€	5.000,00
Comune di Lajatico	€	5.000,00
Comune di Monteverdi	€	5.000,00
Comune di Castellina Marittima	€	9.498,50
Comune di Sassetta	€	11.336,72
Comune di Sassetta	€	5.000,00

TOTALE	€	50.835,22
---------------	---	------------------

Al 31/12/ 2020 la Società ha incassato € 91.924,77= come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Lajatico	€	11.845,04
Comune di Palaia	€	14.060,66
Comune di Riparbella	€	12.000,00
Comune di Montecatini V.C.	€	15.400,98
Comune di Montescudaio	€	4.662,99
Comune di Chianni (*)	€	16.955,00
Comune di Terricciola (*)	€	17.000,00
TOTALE	€	91.924,67

Al 31/12/ 2021 la Società ha incassato € 91.924,77= come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Santa Luce	€	10.367,00
Comune di Fauglia	€	11.735,78
Comune di Riparbella	€	5.000,00
Comune di Riparbella	€	4.882,52
Comune Montecatini VDC	€	9.957,50
Comune di Montescudaio	€	9.571,79
Comune di Palaia	€	9.848,14
Comune di Fauglia	€	10.000,00
Comune di Chianni	€	9.650,11
Comune di Portoferraio	€	10.000,00

TOTALE	€	91.012,84
---------------	----------	------------------

Somma stanziata come ricavo al 31/12/2020	€	300.000,00
Somme incassate nel 2019	€	-50.835,22
Somme incassate nel 2020	€	-91.924,67
Somme incassate nel 2021	€	-91.012,84
Totale iscritto a bilancio al 31/12/2021	€	66.227,27

Bando	Beneficiario	da pagare	pagato	data pagamento	ancora da pagare
7.5	COMUNE DI CHIANNI	5.000,00 €	5.000,00 €	16/12/2019	- €
7.5	COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA	3.387,28 €	3.400,98 €	05/11/2020	- 13,70 €
7.5	COMUNE DI PALAIA	4.960,57 €	4.960,57 €	02/10/2019	- €
7.5	COMUNE DI RIPARBELLA	5.000,00 €	5.000,00 €	03/06/2019	- €
7.5	COMUNE DI TERRICCIOLA	5.000,00 €	5.000,00 €		- €
7.5	COMUNE MONTEVERDI MARITTIMO	5.000,00 €	5.000,00 €	16/10/2019	- €
7.6.1	Comune di Castellina Marittima	9.498,50 €	9.498,50 €	26/11/2019	- €
7.6.1	Comune di Chianni	11.955,68 €	11.955,00 €	16/12/2019	0,68 €
7.6.1	Comune di Fauglia	11.735,78 €	11.735,78 €	08/02/2021	- €
7.6.1	Comune di Montecatini Val di Cecina	12.000,00 €	12.000,00 €	05/11/2020	- €
7.6.1	Comune di Montescudaio	10.000,00 €	10.000,00 €	21/05/2019	- €
7.6.1	Comune di Palaia	11.682,09 €	11.682,09 €	02/10/2019	- €
7.6.1	Comune di Terricciola	12.000,00 €	12.000,00 €		- €
7.6.1	Comune di Volterra	7.662,22 €			7.662,22 €
7.6.1	Comune di Santa Luce	10.366,67 €	10.367,00 €	28/01/2021	- 0,33 €
7.6.1	Comune di Riparbella	12.000,00 €	12.000,00 €	31/10/2019	- €
7.5	COMUNE DI LAIATICO	5.000,00 €	5.000,00 €		- €
7.6.1	Comune di Lajatico	11.845,04 €	11.845,04 €	03/07/2019	- €
7.6.1	Comune di Sassetta	11.336,72 €	11.336,72 €	19/12/2019	- €
7.5	COMUNE DI VOLTERRA	2.897,50 €			2.897,50 €
7.5	COMUNE DI SASSETTA	4.994,71 €	5.000,00 €	23/12/2019	- 5,29 €
7.5	COMUNE DI MONTESCUDAIO	4.662,99 €	4.662,99 €	24/11/2020	- €
7.6.1	Comune di Casciana Terme Lari	9.540,40 €			9.540,40 €
7.6.1	Comune di Campo nell'Elba	12.000,00 €			12.000,00 €
7.6.2	COMUNE DI RIPARBELLA	9.882,52 €	9.882,52 €	06/04/2021	- €

7.6.2	COMUNE DI FAUGLIA	10.000,00 €	10.000,00 €	17/11/2021	- €
7.6.2	COMUNE DI VOLTERRA	9.194,18 €			9.194,18 €
7.6.2	COMUNE DI CHIANNI	9.650,11 €	9.650,11 €	22/11/2021	- €
7.6.2	COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA	9.957,50 €	9.957,50 €	09/08/2021	- €
7.6.2	COMUNE DI MONTESCUDAIO	9.571,79 €	9.571,79 €	10/08/2021	- €
7.6.2	COMUNE DI PALAIA	9.848,14 €	9.848,14 €	20/09/2021	- €
7.6.2	COMUNE DI PORTOFERRAIO	10.000,00 €	10.000,00 €	22/12/2021	- €
TOTALI		277.630,39 €	236.354,73 €		41.275,66 €

Di seguito l'elenco delle domande ancora finanziabili e, quindi, potenzialmente generatrici di contributi ex art. 15.

CODICE GAL	BANDO	BENEFICIARIO	Finanziabilità	DATA CONTRATTO	10% ART.15
742_CHIANNI	7.4.2	COMUNE DI CHIANNI	Domanda potenzialmente finanziabile		4.998,53
742_FAUGLIA	7.4.2	COMUNE DI FAUGLIA	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
742_MONTECATINI	7.4.2	COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA	Domanda potenzialmente finanziabile		4.991,86
742_PALAIA	7.4.2	COMUNE DI PALAIA	Domanda potenzialmente finanziabile		4.999,93
742_POMARANCE	7.4.2	COMUNE DI POMARANCE	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
742_RIPARBELLA	7.4.2	COMUNE DI RIPARBELLA	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
742_TERRICCIOLA	7.4.2	COMUNE DI TERRICCIOLA	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
742_VOLTERRA	7.4.2	COMUNE DI VOLTERRA	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
75_CASCIANA	7.5	COMUNE CASCIANA TERME LARI	Domanda potenzialmente finanziabile		5.000,00
762_CASALE	7.6.2	COMUNE DI CASALE MARITTIMO	Domanda potenzialmente finanziabile		9.943,00
762_MONTEVERDI	7.6.2	COMUNE DI MONTEVERDI MARITTIMO	Domanda potenzialmente finanziabile		10.000,00
TOTALE					64.933,32

In termini generali la situazione aggiornata dei ricavi complessi ex art. 15 risulta la presente:

- crediti per i contributi erogati	€	277.630,39
- crediti aggiuntivi "tendenziali"	€	64.933,32
TOTALE ART. 15	€	342.563,71
- totale già impegnato per competenza	€	- 300.000,00
- totale somma residua teoricamente applicabile		42.563,71

Nel corso del 2022 si procederà a valutare se ricorreranno, o meno, i presupposti per applicare la somma residua di € 42.563,71=.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto come segue:

- capitale sociale	€	49.685,44
- riserva legale	€	1.102,88
- riserva da versamenti in c/capitale	€	5.000,00
TOTALE	€	55.788,32
- meno perdita d'esercizio maturata nel 31/12/2021	€	-157.862,73
-		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	-157.862,73
- meno quota capitale sociale rimborsata CCIAA Livorno	€	-2.561,79
TOTALE CAPITALE SOCIALE DA RIPIANARE	€	-2.561,79

Il capitale sociale risulta essere composto come segue:

	socio	capitale	% attuali
1	Comune di Bibbona	1.255,28 €	2,53
2	Comune di Campo nell'Elba	1.000,00 €	2,01
3	Comune di Casale M.mo	845,39 €	1,70
4	Comune di Casciana Terme Lari	845,39 €	1,70
5	Comune di Castagneto Carducci	3.437,93 €	6,92
6	Comune di Castellina M.ma	845,39 €	1,70
7	Comune di Castelnuovo V.C.	2.440,65 €	4,91
8	Comune di Chianni	845,39 €	1,70
9	Comune di Fauglia	1.000,00 €	2,01

10	Comune di Guardistallo	845,39 €	1,70
11	Comune di Lajatico	845,39 €	1,70
12	Comune di Crespina Lorenzana	1.500,00 €	3,02
13	Comune di Montecatini V.C.	845,39 €	1,70
14	Comune di Montescudaio	991,41 €	2,00
15	Comune di Monteverdi Marittimo	991,41 €	2,00
16	Comune di Palaia	845,39 €	1,70
17	Comune di Peccioli	845,39 €	1,70
18	Comune di Pomarance	845,39 €	1,70
19	Comune di Portoferraio	2.000,00 €	4,03
20	Comune di Rio nell'Elba	1.000,00 €	2,01
21	Comune di Riparbella	991,41 €	2,00
22	Comune di Santa Luce	229,50 €	0,46
23	Comune di Sassetta	1.000,00 €	2,01
24	Comune di Suvereto	1.000,00 €	2,01
25	Comune di Terricciola	1.984,11 €	3,99
26	Comune di Volterra	225,00 €	0,45
27	Comunità Montana V.C- Zona F - Unione Montana AvdC	845,39 €	1,70
28	CNA Pisa	1.000,00 €	2,01
29	Confcommercio Pisa	1.000,00 €	2,01
30	Confederazione Italiana Agricoltori LIVORNO	1.280,90 €	2,58
31	Confederazione Italiana Agricoltori PISA	1.706,15 €	3,43
32	Confesercenti Pisa	1.000,00 €	2,01
33	Consorzio Bonifica Valdera (Consorzio Bonifica Basso Valdarno)	1.497,68 €	3,01
34	Consorzio La strada del vino costa degli Etruschi	1.280,90 €	2,58
35	Federazione Provinciale Coltivatori diretti Livorno	640,45 €	1,29
36	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	1.280,90 €	2,58
37	Produttori Agricoli Terre dell' Etruria - Soc. Coop. a r.l.	1.280,90 €	2,58
38	Terra Uomini e Ambiente - Soc. Coop. a r.l.	710,90 €	1,43
39	Associazione Etruria Pisana	1.537,08 €	3,09
40	CCIAA Livorno	2.561,79 €	5,16
41	Elba 1961 S.I.G. srl	1.280,90 €	2,58
42	Agenzia per il Turismo Costa degli Etruschi	1.280,90 €	2,58
	TOTALE	49.685,44 €	100,00 €

A seguito dell'istanza di recesso da parte della Camera di Commercio Maremma e Tirreno si è proceduto, previa transazione nel corso della quale la Società è stata assistita dall'Avv. Sara Froli, al rimborso della quota sociale pari ad € 2.561,79=; detta cifra, in attesa delle operazioni di riduzione e ricostituzione del capitale sociale è stata provvisoriamente iscritta tra le attività.

Debiti

Debiti verso la CRV da ammortizzare		124.622,42
Banca c/c	9.695,16	0
Fatture ricevere fornitori terzi	8.454,00	0
Fatture ricevere consulente lavoro	7.366,66	0
Fornitori terzi Italia	5.134,86	0
Totale fornitori		124.622,42
Erario IRPEF dipendenti dal 2016	75.142,42	0
Erario IRPEF autonomi	6.865,70	0
Erario c/ritenute cartella fino al 2015	125.311,26	0
Erario imp. Sost. TFR	166,35	0
Erario c/IRES da dichiarazioni dal 2016	40.799,00	0
Erario c/IRAP da dichiarazioni dal 2016	11.746,00	0
Totale erario		249.244,84
INPS dipendenti	14.804,27	0
INPS dipendenti fino al 2020 rateizzati	57.206,15	0
INPS collaboratori	4.088,79	0
INAIL dipendenti e collaboratori	138,80	0
Enti prev. e ass. (f.do dirigenti)	26.538,31	0
Sindacati c/ritenute	6.725,05	0
Debiti diversi verso terzi	500,00	0
Personale c/retribuzioni	15.707,32	0
Eredi Soria TFR+Stipendi	31.791,70	0

Totale contributi e personale		498.489,68
TOTALE DEBITI		996.979,36

Per quanto si riferisce alla voce debiti verso la CRV da ammortizzare si precisa che il debito all'origine era pari a € 420.000,00 rateizzato in 133 rate (l'ultima scade il 31/01/2025) di circa € 2.300,00=.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto, come sopra anticipato, nel corso del 2020, la somma di € 91.924,77 come risulta dalla seguente tabella:

Comune di Santa Luce	€	10.367,00
Comune di Fauglia	€	11.735,78
Comune di Riparbella	€	5.000,00
Comune di Riparbella	€	4.882,52
Comune Montecatini VDC	€	9.957,50
Comune di Montescudaio	€	9.571,79
Comune di Palaia	€	9.848,14
Comune di Fauglia	€	10.000,00
Comune di Chianni	€	9.650,11
Comune di Portoferraio	€	10.000,00
TOTALE	€	91.012,84

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto l'Organo Amministrativo, propone di procedere come segue alla copertura della perdita subita:

capitale sociale	€	49.685,44
riserva legale	€	1.102,88
altre riserve	€	5.000,00
	€	55.788,32

Risulta necessario convocare immediatamente l'assemblea sociale per l'adozione degli opportuni provvedimenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2482-ter del Cod. Civ.: in quella sede i soci saranno chiamati a sottoscrivere il capitale sociale per un totale pari a € 30.000,00=.

Una volta sottoscritto il capitale sociale sarà possibile adottare la delibera di revoca delle cause di scioglimento ai sensi dell'art. 2487-ter del Cod. Civ..

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Portoferraio, 23/02/2022

Il Presidente - Prof. Ing. Roberto Castiglia